

Dopo la Coppa 2010, la promozione in serie B1

Motta vola

A.S.D.
PALLAVOLO
MOTTA
1969

Alessandro Carniel



Nicola Carniel



Matteo Daldello



Paolo Giroto



Pietro Ioppi

Dopo la Coppa Italia nel 2010, il campionato di serie B/2! È un biennio da favola quello vissuto dalla Pallavolo Motta, squadra faro non solo della Sinistra Piave ma dell'intera Marca. Dopo la Sisley, il cui futuro, per vari motivi, non è ancora noto, la Pallavolo Motta sale felicemente di categoria. Grazie a un gruppo positivo di giocatori, sostenuto da uno staff tecnico e dirigenziale di prim'ordine, la società altolivenzina, però, non intende frenare la propria corsa. Il presidente-tifoso Paolo Bello, infatti, ha entusiasmo da vendere e sogna in grande come tutta Motta di Livenza.

Presidente, conclusa alla grande una stagione, già si pensa alla prossima. Quale obiettivo si pone la Pallavolo Motta per il 2011-2012?

«L'idea è di creare una squadra di medio-alta classifica in grado di concorrere ai play off anche perché ritengo che una squadra che in serie B/2 ha totalizzato 65 punti può salvarsi tranquillamente nella categoria superiore. Con l'innesto di 2-3 giocatori di qualità possiamo fare meglio».

Insomma, l'entusiasmo è alle stelle in riva al Livenza...

«Abbiamo creato un progetto da due anni che contempla anche il potenziamento del vivaio. L'obiettivo finale è la serie A/2: lo dice il presidente. Vogliamo raggiungere quella categoria. In termini di passione abbiamo già dimostrato di valerla visto che al palasport di Motta di Livenza contiamo 250-300 spettatori sugli spalti ad ogni partita. Senza mai dimenticare che in contemporanea alla partita della prima squadra si svolgeva anche quella della serie D con il pubblico costretto a dividersi nel tifo per questa o quella squadra».

Senza dimenticare che dietro i successi della prima



Il presidente Paolo Bello

squadra c'è un settore giovanile florido di adesioni e fecondo di successi.

«Siamo sempre più convinti dell'importanza di rafforzare il settore giovanile che rappresenta il futuro della Pallavolo Motta. In

Alessandro Cavezzan, noto e apprezzato direttore sportivo con il nome di Giaske, ha vissuto le ultime due esaltanti stagioni della Pallavolo Motta dietro la scrivania. In stretta collaborazione con il presidente Paolo Bello, ha svolto un ruolo fondamentale nella pianificazione dei successi in Coppa Italia e in campionato. Giaske sta già lavorando per continuare la scalata...

Alessandro, visto com'era iniziata la stagione, chi l'avrebbe immaginato?

«In realtà avevamo puntato tutto, compresa la preparazione atletica, sul campionato. Sapevamo di poter contare su un organico all'altezza, avendo sostituito coloro che in estate ci avevano lasciato, con altri giocatori di qualità. Purtroppo ci è dispiaciuto molto uscire dalla Coppa Italia. Da detentori volevamo onorarla ma quella competizione è iniziata presto e la squadra si sta preparando per mantenere la con-

La rosa

Carniel Alessandro	1976	195 Cm	Centrale
Carniel Nicola	1981	188 Cm	Schiacciatore
Daldello Matteo	1985	185 Cm	Libero
Giroto Paolo	1991	180 Cm	Schiacciatore
Ioppi Pietro	1982	202 Cm	Schiacciatore
Lazzari Nicola	1983	197 Cm	Centrale
Pavan Gabriele	1975	195 Cm	Schiacciatore
Quarti Giovanni	1984	191 Cm	Schiacciatore
Scapin Alessandro	1976	196 Cm	Centrale
Stopar Kristijan	1986	192 Cm	Schiacciatore
Tonon Marco	1990	185 Cm	Palleggiatore
Zanardo Milo	1979	187 Cm	Palleggiatore

questi anni abbiamo ingrossato notevolmente il vivaio per cui stiamo lavorando con il sindaco Paolo Speranzon per trovare delle soluzioni adeguate alla disponibilità delle palestre. Con la Polisportiva Meduna stiamo già

lavorando bene, ora stiamo dialogando con Annone Veneto. Grazie a uno staff eccellente quest'anno abbiamo vinto il campionato provinciale under 16 e quello under 18».

Giacinto Bevilacqua

Parla il direttore sportivo Alessandro Cavezzan

La soddisfazione di Giaske

dizione fino alla conclusione della stagione, in modo da rimanere competitivi per tutto l'arco del campionato. In quest'ottica l'eliminazione dalla Coppa non ci ha sventato».

E adesso?

«Siamo impegnati nel festeggiare la promozione! L'obiettivo B/1 l'abbiamo centrato e ora non vogliamo fermarci. Con il presidente

pensiamo di costruire una squadra competitiva anche per la categoria superiore. Il gruppo non verrà smantellato. Il punto debole della squadra forse è stata la panchina troppo corta per cui provvederemo a puntellarla con elementi di categoria mentre i giovani andranno a giocare altrove. La promozione non è il traguardo finale, vogliamo pensare in grande».

Lo staff tecnico



ALLENATORE Federico Orsatti



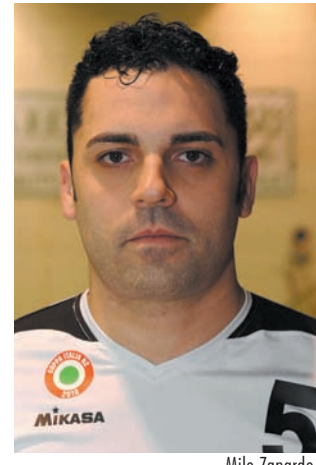
ALLENATORE Nicola Strumendo



DIRETTORE SPORTIVO Alessandro Cavezzan



PREPARATORE ATLETICO Michele De Biasi



Milo Zanardo



Marco Tonon



Kristjan Stopar



Alessandro Scapin



Giovanni Quarti